



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/03/2008

ADDI' 07/03/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COME' COMPOSTA:

BARAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
FORNINI	Massimo	Vice Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORGA	Bruno	Assessore	NICOLANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COCCOPELLI	Anna Salvo	"	RODANO	Giulia	"
COSSA	Silvia	"	VISALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Denicola	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTENTE AL SEGRETARIO: Domenico Antonio GUZZUPI

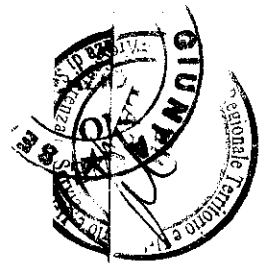
ASSENTI: BARAZZO COCCOPELLI - MANCINI - VALENTINI - ZARATTI

CONTRIBUZIONE N. 152

Oggetto:

Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 1999 n. 267, per l'approvazione e realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Roma - PRUSSI Asse Tabulare - F.lla Viam Inventum. -- Proposta R 37 - Proponente S.p.A. Cuscio - Attrattoria commerciali e terziarie" in localita' Settecamini in variante urbanistica al P.R.C. ed al P.D. 1971.





152 - 7 MAR. 2008 *ly*

Oggetto: Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per l'approvazione e realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Roma - PRUSST Asse Tiburtino - Fata Viam Invenient — Proposta R 37 – Proponente S.p.A. Eusebio – Attrezzature commerciali e terziarie" in località Settecamini in variante urbanistica al P.R.G. ed al P.P. 18/L.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. del 08 ottobre 1998 ha promosso i Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio", (P.R.U.S.S.T) , con l'obiettivo di:

- realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;
- promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Roma ha aderito, come capofila, al P.R.U.S.S.T. Asse Tiburtino "Fata Viam Invenient" ed ha adottato l'intervento in oggetto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 dell' 11 aprile 2002.

Che il Comune di Roma ha proposto alla Regione Lazio la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma per l'approvazione del progetto in parola, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

Che sull'intervento in questione, sono stati acquisiti i pareri e gli assensi necessari nell'ambito di apposita Conferenza dei Servizi conclusasi positivamente il 04 aprile 2007.

PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del presente atto.

CONSIDERATO

Che l'intervento riveste carattere di pubblica utilità.

RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola.





152 - 7 MAR. 2008 *ly*

VISTI

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 11 aprile 2002 del Comune di Roma.
Lo schema di Accordo di Programma.
I verbali e i pareri della Conferenza di Servizi.
Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma.

VISTI

Il D.M. LL.PP. del 08 ottobre 1998 - Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio".
Lo Statuto della Regione Lazio.
La L. 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
L'Art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".
Il R.R. 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e s.m.i..

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali.

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa,
di aderire alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per l'approvazione e realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Roma - PRUSST Asse Tiburtino - Fata Viam Invenient - Proposta R 37 - Proponente S.p.A. Eusebio - Attrezzature commerciali e terziarie" in località Settecamini in variante urbanistica al P.R.G. ed al P.P. 18/L.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

14 MAR. 2008





ALLEG. alla DELIB. N. 152
- 7 MAR. 2008
DEL



REGIONE LAZIO



COMUNE DI ROMA

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per l'approvazione e realizzazione dell'intervento denominato :“Comune di Roma - PRUSST Asse Tiburtino - Fata Viam Invenient – Proposta R 37– Proponente S.p.A. Eusebio – Attrezzature commerciali e terziarie” in località Settecamini in variante urbanistica al P.R.G. ed al P.P. 18/L

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. dell' 08 ottobre 1998 ha promosso i Programmi innovativi in ambito urbano denominati “Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio”, (P.R.U.S.S.T) , con l'obiettivo di:

- realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;
- promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

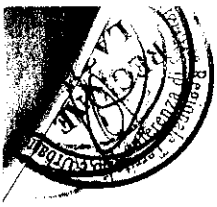
Che il Comune di Roma ha aderito al P.R.U.S.S.T. “Fata viam invenient - Asse Tiburtino” (Comune di Roma capofila) con deliberazioni di Giunta Comunale n. 619 del 19 marzo 1999 e di Consiglio Comunale n. 46 del 31 marzo 1999 ed ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopracitato D.M..

Che il Comune di Roma ha adottato la proposta del P.R.U.S.S.T. “Fata viam invenient - Asse Tiburtino” ed i relativi interventi pubblici e privati in esso ricompresi con deliberazione di C.C. n. 120 del 03 agosto 1999.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. del 19 aprile 2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il P.R.U.S.S.T. “Fata viam invenient”.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. “Fata viam invenient”, in data 20 maggio 2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma ed tempi e modi della loro attuazione.

Che nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto il 20 maggio 2002 la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di Servizi su richiesta delle Amministrazioni



Comunali promotrici per approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. "Fata viam invenient".

Che l'intervento in oggetto, è ricompreso nel P.R.U.S.S.T. "Asse Tiburtino. "Fata viam invenient".

Che il Comune di Roma ha approvato l'intervento in variante urbanistica con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 11 aprile 2002, in relazione alla quale, a seguito di pubblicazione ai sensi dell'art.49 della L.R.38/99 s.m.i., non sono state presentate né opposizioni né osservazioni come risulta dalla dichiarazione datata 22 ottobre 2003 del Dirigente dell'U.O. n. 10 del Dip.to VI del Comune di Roma.

Che il Comune di Roma ha trasmesso con nota prot. n. 13658 del 31 ottobre 2003 il progetto, adeguato alle indicazioni acquisite, alla Regione Lazio chiedendo la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'Accordo di Programma per l'intervento in oggetto.

Che, per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma, il Presidente p.t. della Regione Lazio con nota prot. n. 18992 del 11 febbraio 2005 ha convocato la Conferenza di Servizi il 23 febbraio 2005, nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati.

Che la Conferenza di Servizi del 23 febbraio 2005 si è conclusa positivamente.

Che, nei termini di cui all'art. 34 del D.lgs 267 del 18 agosto 2000, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla conferenza.

Che successivamente con nota prot. QF3243 del 16 febbraio 2006 sono stati trasmessi alla Regione Lazio gli elaborati relativi al progetto R37 adeguati in base alle indicazioni e richieste degli Uffici Regionali nella suindicata Conferenza di Servizi.

Che per procedere ad una valutazione definitiva della documentazione trasmessa è stata convocata apposita ulteriore Conferenza di Servizi conclusasi positivamente il 04 aprile 2007.

PRESO ATTO

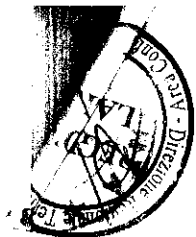
Dei verbali della Conferenza di Servizi del 23 febbraio 2005 e del 04 aprile 2007 e dei sotto elencati pareri:

Soprintendenza Archeologica di Roma N.O. parere con condizioni reso con nota prot. n.8301 del 19 marzo 2004 e confermato con nota prot. n.6348 del 16 marzo 2005.

Regione Lazio: Direzione Territorio e Urbanistica: parere favorevole reso con nota prot. n. 171112/03 del 23 febbraio 2005 e confermato in conferenza di servizi il 04. aprile 2007.

Regione Lazio: Direzione Regionale Attività Produttive - Area L10-Commercio: dichiarazione di non competenza, resa con prot.n. 37234 del 10 marzo 2006.

Regione Lazio: Direzione Ambiente e Cooperazione tra i popoli - Area 2S/05 Difesa del Suolo: parere favorevole con prescrizioni, reso con nota prot.n.D2/2S/05 92932



fasc.3887/A13 del 07 giugno 2006.

Regione Lazio: Direzione Regionale Economico Occupazionale - Area Usi Civici e diritti collettivi: parere favorevole reso dal Dirigente dell'Area in data 30 gennaio 06 su attestazione Comunale di cui all'art. 6 L. R. n. 59/95 relativa alla non sussistenza di gravame di usi civici sull'area oggetto dell'intervento, resa con nota prot. n.13658 del 31 ottobre 2005.

Autorità di Bacino: dichiarazione di non competenza, resa con nota prot. n.903/SG27.25 del 21 marzo 2005.

Comune di Roma : Comunicazione datata 18 ottobre 2005 prot. n. 14957, relativamente alla trasmissione del progetto alla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile – Area V.I.A..

ASL RM/C Servizio Interzonale PAAP: parere favorevole con condizioni, reso con nota prot. n. 211 del 22 febbraio 2005 e con prot. n. 475 del 13 aprile 07.

Acea Distribuzione Spa - U.O. Pianificazione: Parere di massima favorevole con condizioni reso nella seduta di conferenza di servizi il 04 aprile 2007.

Nota prot. n. 11205 del 22 gennaio 2008, contenente disposizioni, trasmessa all'area Conferenza di Servizi dal Direttore della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica.

Tutto ciò premesso

La Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t., e il Comune di Roma, rappresentato dal Sindaco p.t., convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, che fa parte integrante del presente atto, che si compone dei seguenti elaborati assentiti in Conferenza di Servizi:

Elaborati di variante:

- Elaborato 1 Relazione tecnico urbanistica
- Elaborato 2 Stralcio P.R.G. vigente
- Elaborato 3 Stralcio di P.P. 18/L
- Elaborato 4 Variante di P.P. 18/L
- Analisi territoriale (prot. 5255 del 30 aprile 2002)
- Stralcio Tavola Usi Civici (redatta a seguito dell'istruttoria demaniale del Prof. Petronio)

Tavole di progetto:

- Tavola 1 – Relazione Tecnica
- Tavola 2-3-4 Relazione Geologica-Relazione Geotecnica-Relazione Idrologica ed Idraulica
- Tavola 5 – Quadri tecnici



- Tavola 6 Norme tecniche d'attuazione
- Tavola 7.1 – Inquadramento territoriale
- Tavola 7.2 – Assetto proprietario
- Tavola 7.3 – Rilievo stato dei luoghi
- Tavola 7.4 – Attuali previsioni urbanistiche
- Tavola 7.5 – Previsioni degli strumenti di tutela dei beni culturali ed ambientali
- Tavola 7.7 – Zonizzazione su base catastale
- Tavola 7.8 – Opere di urbanizzazione
- Tavola 7.9 – Planivolumetrico esecutivo
- Tavola 7.10 – Planimetria generale
- Tavola 7.10A Planimetria generale
- Tavola 7.11 – Tipi edilizi
- Tavola 7.13 – Elementi per la verifica preliminare della procedura di VIA
- Schema di Convenzione urbanistica

ART. 2

Le varianti urbanistiche al vigente P.R.G. del Comune di Roma correlate all'intervento R37 ed approvate con il presente Accordo, consistono nelle seguenti variazioni:

- Variante zonizzativa relativa al ridisegno della viabilità di collegamento con la via Tiburtina al fine di garantire la conservazione delle alberature di interesse naturalistico e paesistico segnate nella Carta dell'Agro, trasladando l'asse viario sul margine sinistro dell'area d'intervento e l'estensione della zona vincolo di rispetto della viabilità sul margine destro.
- Deroga alle destinazioni d'uso consentite dal P.P. 18/L, consentendo anche attività di carattere direzionale.
- Deroga alle procedure attuative consentendo la modifica del perimetro del comprensorio M2 da attuare per convenzione. In particolare si consente l'attuazione dell'intervento all'interno del comparto edificatorio, secondo la zonizzazione riportata nell'elaborato di Variante Elab. 4, secondo la zonizzazione riportata, fermo restando che le volumetrie massime edificabili all'interno del comparto dovranno essere calcolate applicando l'I.f.t. consentito dall'art.14 delle N.T.A., esclusivamente alle aree classificate come "servizi privati commerciali assistenziali attinenti all'industria.
- All'interno dell'area classificata "vincolo di rispetto della viabilità" potranno essere reperiti i parcheggi pubblici.

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza Archeologica di Roma

Venga completato lo scavo archeologico dei cunicoli e dei pozzi rimessi in luce nel



corso delle indagini preliminari , scavo archeologico da eseguire sotto stretto controllo di personale di questa Soprintendenza e contestualmente alla realizzazione delle opere civili di cui al progetto in esame. A tale riguardo si fa presente che, qualora nel corso degli scavi ancora da eseguire si rinvenissero reperti archeologici aventi notevole interesse archeologico, i medesimi saranno tutelati ai sensi del D.L.vo 490/99. Si richiede inoltre che i resti di strutture murarie ricadenti nel sedime del parcheggio pubblico interrato posto a Nord del complesso da edificare siano adeguatamente conservati e tutelati sulla base di accordi da definire congiuntamente. Contestualmente si fa presente che l'area limitrofa a Nord del progetto in esame e destinata a "zona ferroviaria e di rispetto assoluto della viabilità di PP 18L" al cui interno si sono rinvenuti reperti immobili aventi interesse archeologico, è inibita da qualsivoglia utilizzo che non sia quello di "verde pubblico".

Regione Lazio – Dipartimento Territorio - Direzione regionale Ambiente e cooperazione tra i popoli:

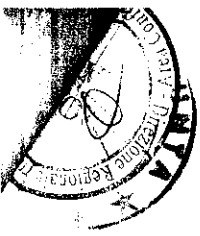
- 1) Siano seguite le indicazioni fornite nella Relazione geologica preliminare sui terreni interessati da un progetto per la realizzazione degli edifici per uso commerciale – uffici, del luglio 2001 a firma del geol. Egidio Bronzi.
- 2) Sia eseguita una approfondita campagna di indagini per la verifica di dettaglio della geostratigrafia del sottosuolo e per l'individuazione dello strato più idoneo a fini fondazionali.
- 3) La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico.
- 4) La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

ASL RM C

- 1) Qualora si verificassero interferenze delle opere fognarie con opere acquedottistiche che convogliano acqua per il consumo umano dovrà essere rispettato quanto previsto dal R.I. del Comune di Roma (Titolo II artt. da 112 a 136).
- 2) Prima della presentazione del progetto esecutivo dovrà essere trasmesso al Servizio XI Interzonale P.A.A.P il parere tecnico della ACEA ATO 2..
- 3) Prima del rilascio del permesso di costruire degli edifici dovrà essere esibita all'Azienda ASLRMC la seguente documentazione:
 - a) Elaborati grafici del progetto edilizio in scala 1:100 (piante – sezioni - prospetti) corredati da relazione tecnico-illustrativa.
 - b) Certificato attestante l'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria (rete idrica per il consumo umano e rete fognaria collegata senza soluzione di continuità ad impianto di depurazione terminale funzionante e ricettivo).

ART. 4

Prima del rilascio del titolo concessorio, l'Amministrazione comunale dovrà verificare



che il proponente abbia espletato presso l'Autorità regionale competente (Area Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale) le procedure previste nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2546 del 12 dicembre 2000 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di esclusione dei procedimenti di verifica ex art. 10, c. 3 del D.P.R. 12 aprile 1996 per i parcheggi pubblici e privati. Revoca D.G.R. 30 marzo 1999 n. 1838."*

Le condizioni dell'eventuale esclusione dalla procedura di verifica di impatto ambientale dovranno essere esplicitamente poste nel titolo concessorio.

ART. 5

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variazione agli strumenti urbanistici di cui all'art.2, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Roma entro 30 giorni, a pena di decadenza.

ART. 6

A seguito dell'avvenuta ratifica consiliare di cui all'art. 5, il presente Accordo sarà approvato ed adottato ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 34, c. 4, del D. Lgs. 267/00, con apposito atto formale del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 7

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Roma – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio: Il Presidente

Comune di Roma: Il Sindaco

Roma,

